

# INDIRIZZI OPERATIVI PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE

## Regione Toscana

Giornata Nazionale dell'Affido – Regione Toscana  
**AFFIDAMENTO FAMILIARE: LA PAROLA AI PROTAGONISTI**

*Loppiano, 4 maggio 2024*



*“Una migliore padronanza della tecnicità di base può consentire agli assistenti sociali di proiettarsi al meglio nella parte più alta e stimolante del loro mestiere, che è la relazione con il «sociale». (...) Tuttavia le humanities cui tende l'assistente sociale sono il cuore pulsante di ogni sistema di welfare che sappia trascendere la sua originaria ossatura burocratica. Per definizione, queste qualità risiedono al di fuori delle procedure, anche se queste possono e debbono sorreggerle e indirizzarle”*



F. Folghereiter (2019)

Nel 2023....



INDIRIZZI OPERATIVI  
PER L'AFFIDAMENTO  
FAMILIARE



Regione Toscana

Centro Regionale  
di documentazione  
per l'affido e l'adozione

Istituto  
degli  
Innocenti

**PROGRAMMA INCONTRO PRESENTAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI PER  
L'AFFIDAMENTO FAMILIARE**

**AREA VASTA sud-est**

18 OTTOBRE 2023

Centro Famiglie Baobab - Viale Marco Polo, 25 c/o Distretto Socio Sanitario Colle di Val d'Elsa

Regione Toscana

Centro Regionale  
di documentazione  
per l'affido e l'adozione

Istituto  
degli  
Innocenti

**PROGRAMMA INCONTRO PRESENTAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI PER  
L'AFFIDAMENTO FAMILIARE**

**AREA VASTA nord-ovest**

20 OTTOBRE 2023

Auditorium Centro Sanitario di Capannori - Piazza Aldo Moro 34 - Capannori

Regione Toscana

Centro Regionale  
di documentazione  
per l'affido e l'adozione

Istituto  
degli  
Innocenti

**PROGRAMMA INCONTRO PRESENTAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI PER  
L'AFFIDAMENTO FAMILIARE**


**AREA VASTA centro**

15 NOVEMBRE 2023

Sala Blu del Fuligno, Via Faenza 48 Firenze



## Inizi 2022




All'interno del **Coordinamento Regionale dei Centri Affidi toscani, coordinato da Regione Toscana**, è emersa l'esigenza di rendere più omogenee le procedure operative, pur nel rispetto delle specificità territoriali, attraverso la promozione di un linguaggio comune e prassi operative condivise.

Ha preso il via un percorso di condivisione e riflessione ed è stato costituito un **“gruppo ristretto di lavoro”** composto da rappresentanti di Regione Toscana, dell'Istituto degli Innocenti e di sei Centri Affido.

Si è proceduto chiedendo a tutti i Centri Affidi di inviare le proprie procedure e si è lavorato in ulteriori sottogruppi partendo proprio da quanto i vari territori avevano condiviso come prassi scritte e non scritte.

Prendendo come base la procedura ritenuta più completa, si è progressivamente integrata con gli spunti che emergevano dalle altre in un processo di continuo confronto e scambio fra i membri del gruppo ristretto.



A cadenza regolare tale gruppo ha provveduto ad inviare il materiale elaborato al Coordinamento Regionale per riceverne gli opportuni spunti/suggerimenti/integrazioni oltre a condividerlo all'interno dello stesso in occasione degli incontri periodici per un confronto diretto e allargato sulle eventuali proposte di cambiamento ed integrazioni del documento.

Terminato il lavoro interno al Coordinamento Regionale dei Centri Affidi...

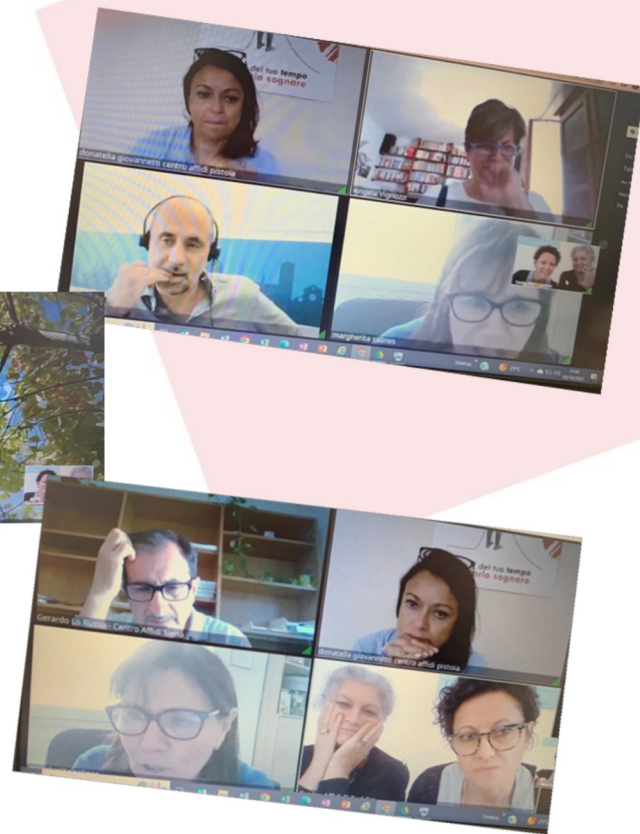
1. Presentazione e confronto sugli Indirizzi Operativi con il **Tribunale per i Minorenni di Firenze**

2. Presentazione e confronto sugli Indirizzi Operativi con i **Servizi Territoriali**

3. **Approvazione** tramite **Delibera di Giunta Regionale** n. 1494 dell' 11/12/2024.

4. **Incontri di presentazione** ai Servizi nelle **tre Aree Vaste** toscane

Dal 2024,  
il lavoro del *Gruppo Ristretto* dei  
Centri Affidi, integrato  
da ulteriori operatori e con il  
supporto tecnico del CRIA,  
proseguirà con l'obiettivo di  
redigere una documentazione  
inerente i progetti di affidamento  
omogenea (**modulistica**) da  
utilizzare su tutto il territorio  
regionale.



Il documento è diviso in **7 capitoli**:

1. Cornice teorica e metodologia di riferimento
2. Inquadramento giuridico
3. Tipologie di affidamento familiare
4. Specifiche forme di accoglienza
5. Il modello organizzativo
6. Aree operative del Centro Affidi
7. Rapporti con le organizzazioni di tipo privato



## INDIRIZZI OPERATIVI PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE





## LA CORNICE TEORICA E METODOLOGICA DI RIFERIMENTO

### *Modello bioecologico dello sviluppo umano di Urie Bronfenbrenner*

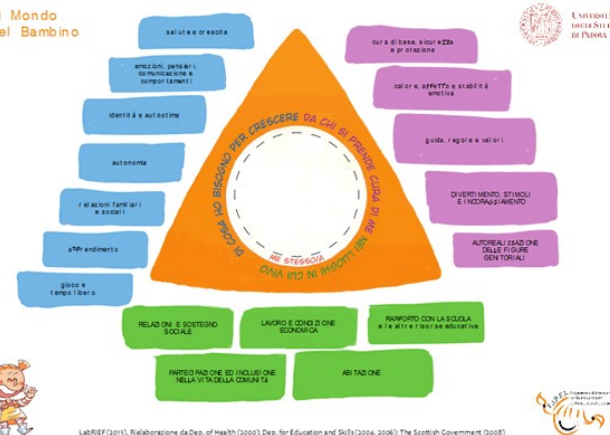
Diversi livelli di contesto che influenzano lo sviluppo umano, prendendo in considerazione le complesse interrelazioni tra l'organismo umano e i cambiamenti ambientali attraverso i diversi contesti e le varie fasi di vita.

### *Modello Multidimensionale Triangolare*

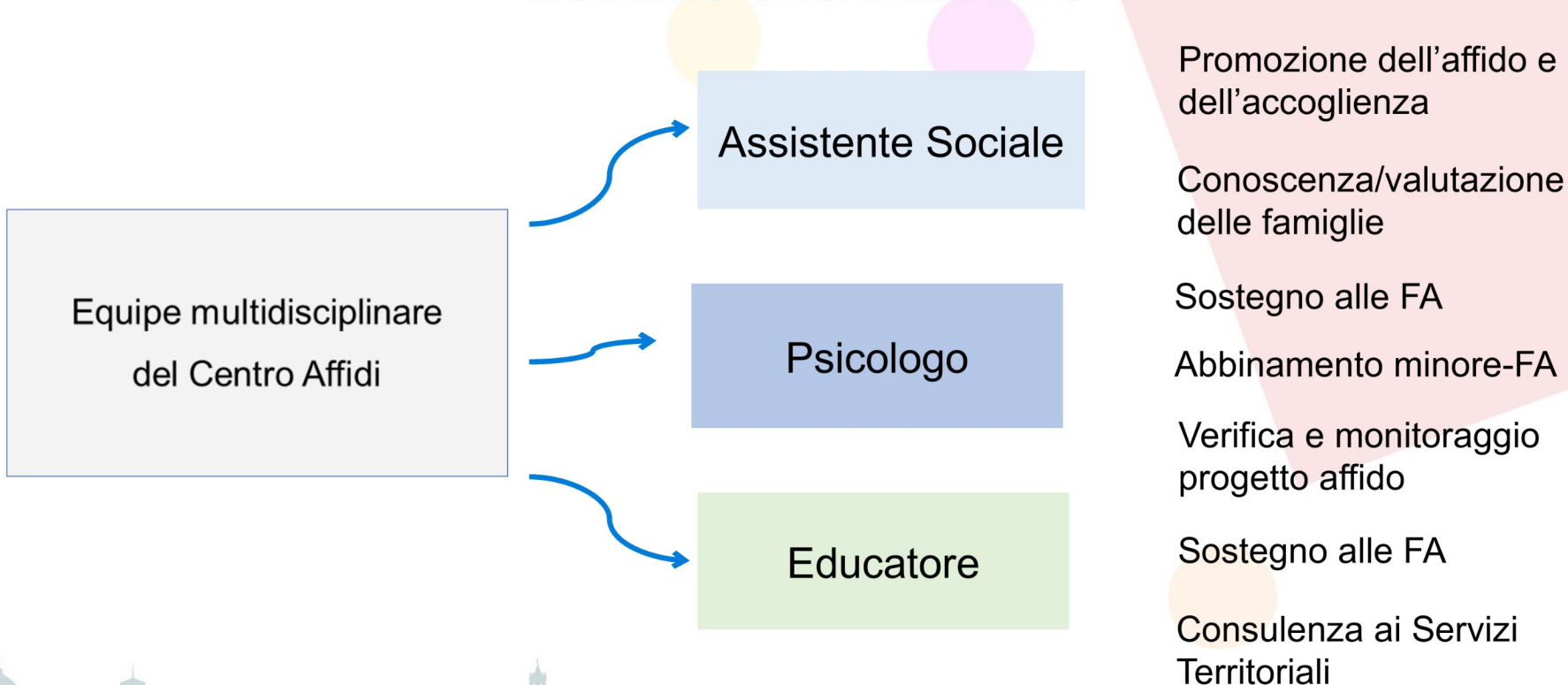
Tre macro-dimensioni:

- i **bisogni** di sviluppo del bambino;
- le **risposte** dei genitori a tali bisogni;
- i **fattori ambientali e familiari** all'interno dei quali si costruiscono tali risposte.

Il Mondo  
del Bambino



## MODELLO ORGANIZZATIVO



## LA RIUNIFICAZIONE FAMILIARE

- **Processo programmato** volto a riunire i bambini collocati fuori dell'ambito familiare con le loro famiglie, utilizzando **diversi servizi e diverse forme di sostegno** per i bambini, le loro famiglie, gli affidatari o altre persone coinvolte nell'aiuto al bambino.
- **Scopo:** aiutare ciascun bambino e ciascuna famiglia a **raggiungere e conservare in ogni momento il miglior livello possibile di riunificazione**, sia che esso consista nel pieno rientro del bambino nel sistema familiare oppure in altre forme di contatto, che si fondino sulla conferma della piena appartenenza del bambino alla sua famiglia

## IL PROGETTO QUADRO

L'insieme delle azioni attraverso le quali si sviluppa la **risposta ai bisogni del bambino** (...) in cui analisi e diagnosi sono mezzi volti al miglioramento globale della risposta ai bisogni di sviluppo del bambino **sul piano fisico, emotivo-affettivo, cognitivo e sociale**.

Viene elaborato e realizzato **dall'Equipe Multidisciplinare** che individua tra i propri componenti un **responsabile** del percorso.

## IL PROGETTO DI AFFIDAMENTO

Il **Progetto di Affidamento familiare** è parte integrante e distinta del Progetto Quadro. Vengono ulteriormente dettagliati e declinati:

- gli **obiettivi** socio-educativi,
- le **responsabilità** dei soggetti coinvolti,
- i **tempi** di realizzazione delle attività.

Il **focus** del progetto di intervento non è il solo bambino, bensì **l'insieme delle relazioni familiari**, fra famiglie e servizi nella comunità locale.

## AREE OPERATIVE del Centro AFFIDI

# 1. ACCOGLIENZA/ INFORMAZIONE/ FORMAZIONE

## PROMOZIONE/ SENSIBILIZZAZIONE

**PROMOZIONE/  
SENSIBILIZZAZIONE:**  
diffondere la cultura  
dell'accoglienza e  
della solidarietà  
sociale

(iniziative varie: mese  
dell'affido, campagne di  
sensibilizzazione,  
incontri nelle scuole,  
etc...)

**FASE INFORMATIVA:**  
orientamento e  
ampliamento della  
conoscenza  
dell'istituto giuridico  
dell'affidamento  
familiare,  
consapevolezza rispetto  
alle molteplici  
implicazioni e significati  
che investono il bambino  
e la FA.

**FASE FORMATIVA:**  
approfondire la  
conoscenza dell'istituto  
giuridico  
dell'affidamento  
familiare e promuovere la  
consapevolezza relativa  
alle proprie risorse e ai  
propri limiti per attuare  
un progetto di affido.

## CONOSCENZA E VALUTAZIONE

**CONOSCENZA/  
VALUTAZIONE:**  
approfondire il **quadro  
motivazionale e  
le competenze degli  
aspiranti affidatari** per  
coloro che intendono  
proseguire nel percorso.

## SPECIFICHE FORME DI ACCOGLIENZA

- **Affido Piccolissimi**

- 0-36 mesi/durata 6-8mesi
- Formazione specifica F.A.
- Esito: rientro in famiglia, adozione, affido

- **Affido in emergenza**

- 0-10 anni (prefer.)
- Situazione di emergenza o pericolo.
- Durata breve e definita/In attesa di progetto più stabile

- **Affido di MSNA**

- Adolescenti/Progetto migratorio
- Omo o etero-culturale

- **Accoglienza familiare  
di neo-maggiorenni**

- 18-21 anni
- Ospiti di strutture (preval.)
- Accompagnamento verso l'autonomia

- **Vicinanza solidale**

- Affiancamento di una famiglia ad un'altra famiglia
- Supporto nella vita quotidiana
- Dimensione informale

- **Affido Professionale**

- Situazioni complesse
- Rapporto di lavoro di un membro della F.A.
- Tutoraggio intenso (*tutor*)

## RAPPORTI ORGANIZZAZIONI DI TIPO PRIVATO/ASSOCIAZIONI

**Chi sono** ▶ Gruppi, associazioni, cooperative e reti che offrono ai candidati all'affido informazione, supporto e accompagnamento.

**Caratteristica** ▶ Capacità di raggiungere un vasto pubblico di potenziali famiglie.

**IMPORTANTE!!!** → Sottoscrizione di **protocolli** fra **enti titolari dei C.A. e le associazioni** in cui venga anche ribadita l'importanza della **riservatezza** e la garanzia di modalità idonee di conservazione dei dati.

### PROCEDURA

Il C.A. che non ha risorse idonee in B.D. si rivolge ad altri C.A. e alle Associazioni.

Nel caso queste ultime individuino una risorsa, inviano i dati al C.A. che ne ha fatto richiesta, il quale verificherà la possibilità di abbinamento (se risorsa conosciuta) o procederà alla conoscenza.

Nel caso la risorsa sia residente in altro territorio, il C.A. richiedente chiede la collaborazione al C.A. competente in cui è residente la risorsa.

**AREE di  
COLLABORAZIONE**  
**Centri Affidi-Associazioni**

SENSIBILIZZAZIONE/informazione

INFORMAZIONE (sportelli  
informativi /consulenza)

Individuazione di RISORSE famiglie

Bambini FRAGILI/ALTA COMPLESSITA'  
SPECIALIZZAZIONE

SOSTEGNO alle famiglie



## Link utili.....

Linee di indirizzo nazionali aggiornate e approvate 8/02/2024:

<https://www.statoregioni.it/media/zdfgu21c/p-2-cu-atto-rep-n-17-8feb2024.pdf>

DGR 1494/2023 sito Regione Toscana [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

Opuscolo sull'affidamento familiare:

[https://www.minoritoscana.it/sites/default/files/opuscolo\\_affidamento\\_23\\_10\\_19.pdf](https://www.minoritoscana.it/sites/default/files/opuscolo_affidamento_23_10_19.pdf)

Se io potrò impedire  
a un cuore di spezzarsi  
non avrò vissuto invano.

Se allevierò il dolore di una vita  
o guarirò una pena  
o aiuterò un pettirosso caduto  
a rientrare nel nido  
non avrò vissuto invano.

*Emily Dickinson*

GRAZIE

REGIONE  
TOSCANA



**Centro Regionale**  
di documentazione  
per l'infanzia e l'adolescenza

**Istituto  
degli  
Innocenti**

